

Interrogazione n. 677

presentata in data 2 agosto 2018

a iniziativa del Consigliere Rapa

“Realizzazione ciclovia Pergola-Fabriano”

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che:

- in data 13 luglio 2018 il Presidente della Giunta Regionale ha incontrato l'Amministratore di RFI e nel corso del proficuo incontro è stato affrontato in particolare anche il tema della interazione tra ciclovie e rete ferroviaria, nonché della valorizzazione delle linee ferroviarie dismesse;
- attualmente la ferrovia Fabriano Pergola risulta dismessa;
- dopo la sospensione della rete ferroviaria in oggetto, la carenza di manutenzione sull'intera tratta ha contribuito a creare potenziali situazioni di pericolo, che possono provocare danni a persone, animali e/o cose, come segnalato e documentato dal presidente dell'Associazione Valle del Sentino con raccomandata al Presidente Ceriscioli e agli assessori Casini, Sciapichetti e Pieroni in data 04/07/2018.

Considerato che:

- sarebbe oltremodo auspicabile sia per la valorizzazione in chiave turistica e cicloturistica che della promozione della mobilità sostenibile e a basso impatto una riconversione del tratto ferroviario Fabriano Pergola in pista ciclabile;
- inoltre tale percorso potrebbe essere il primo tratto di una ciclovia che porti a collegare l'Umbria al mare Adriatico direttamente con immaginabili benefici all'economia del turismo sia delle aree interne che della costa;

Tenuto conto che:

- la Regione Marche ha già intrapreso un virtuoso percorso per la realizzazione di queste infrastrutture viarie ecosostenibili e di grande potenzialità sia in termini di immagine turistica che di sviluppo reale dell'economia ad esse sottesa e connessa;

per quanto sin qui descritto,

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale / L'Assessore regionale per sapere:

1. se non ritenga utile cogliere immediatamente la disponibilità espressale dall'amministratore di Rete Ferroviaria Italiana per la riconversione dei tratti di ferrovia dismessi e segnatamente quella per la ex ferrovia Fabriano Pergola;
2. se conseguentemente non ritenga opportuno avviare uno studio di fattibilità sia infrastrutturale che di valorizzazione in chiave turistica su tale opera;
3. se nel contempo non ritenga utile avviare contatti con la Regione Umbria per la verifica della disponibilità ad avviare una comune progettazione per una ciclovia che colleghi l'Umbria alle Marche fino al mare anche attraverso il riutilizzo dell'area di sedime della ex ferrovia Fabriano Pergola.